



COMUNE DI DRIZZONA

Provincia di Cremona

Sede: 26034 Drizzona (CR), Via della Libertà n. 2 – Tel. n. 0375.98331 – Fax n. 0375.98463

PEC: comune.drizzona@pec.regione.lombardia.it

AREA TECNICA SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Servizio Tecnico unificato dei Comuni di Piadena e Drizzona

Sede: Municipio di Piadena, Piazza Garibaldi, 3

Tel. 0375.98608 - Fax 0375.381462

E-mail: lavoripubblici@comune.piadena.cr.it

Piadena, lì 21.11.2017

Protocollo 2863

Regione Lombardia - D.G. Territorio, Urbanistica e Difesa
del suolo;

Piazza Città di Lombardia, 1

20124 Milano (MI)

PEC: territorio@pec.regione.lombardia.it

ARPA Lombardia - Dipartimento Provinciale di Cremona

Via S. Maria in Betlem, 1

26100 Cremona (CR)

PEC: dipartimentocremona.arpa@pec.regione.lombardia.it

ATS Val Padana - Distretto di Casalmaggiore

Via Formis, 3

26041 Casalmaggiore (CR)

PEC: protocollo@pec.ats-valpadana.it

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

Via N. Sauro, 14

26100 Cremona (CR)

PEC: com.prev.cremona@cert.vigilfuoco.it

Consorzio di Bonifica Dugali, Naviglio, Adda Serio

Via Ponchielli, 5

26100 Cremona (CR)

PEC: info@pec.dunas.it

Padania Acque S.p.A.

Via Macello, 14

26100 Cremona (CR)

PEC: padania_acque@legalmail.it

LD Reti s.r.l.
Strada Vecchia Cremonese
26900 Lodi (LO)
PEC: info@cert.ldreti.it

E-distribuzione S.p.A.
PEC: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Enel-Sole s.r.l.
PEC: enelsole@pec.enel.it

Telecom Italia S.p.A.
PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

IMBAL CARTON s.r.l.
Via Gardesana, 54
25080 Prevalle (BS)
PEC: imbalscarton@pec-mail.it

Arch. Enrico Malaggi
PEC: enrico.malaggi@geopec.it

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI per l'esame del progetto presentato allo sportello unico per le attività produttive (S.U.A.P.) dalla società IMBAL CARTON s.r.l. di Prevalle (BS), comportante variazione urbanistica al P.G.T. vigente.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA / S.U.A.P.

PREMESSO:

- che il Sig. Lancelotti Michele in qualità di legale rappresentante della società IMBAL CARTON s.r.l. con sede legale in Prevalle (BS), Via Gardesana n. 54, c.f. 00303640171, P.IVA 00553340985VISTA, in data 31.07.2017 (prot. n. 1851) ha presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) del Comune di Drizzona istanza finalizzata alla convocazione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 07.09.2010, n. 160, per l'approvazione di un progetto riguardante la realizzazione di interventi in variante al Permesso di Costruire n. 73/2017 del 28.04.2017 rilasciato alla società IMBAL CARTON CREMONA s.r.l. per la costruzione di un edificio a destinazione industriale in ampliamento dello stabilimento ubicato in Drizzona (CR), Via della Libertà n. 103 A/B, interessante le aree catastalmente identificate al Foglio 11, particelle n. 267, 268, 272, 273, 407, 410, 411, 412;
- che il progetto di variante redatto dal dott. Arch. Enrico Malaggi, con studio in Piacenza (CR), prevede l'attuazione di:
 - a. modifiche al progetto architettonico del nuovo edificio industriale rispetto a quanto previsto dal Permesso di Costruire n. 73/2017 del 28.04.2017;
 - b. incremento della capacità produttiva prevista all'interno del nuovo insediamento industriale, con conseguente assoggettamento dell'attività alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi del D.lgs. 03.04.2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) – Allegato III alla Parte II – lettera d): impianti industriali destinati alla fabbricazione di carta e cartoni con capacità di produzione superiore a 200 tonnellate al giorno;
- che il progetto in esame comporta variazione urbanistica puntuale al P.G.T. vigente ed in modo particolare a quanto previsto dall'art. 20° delle Norme Tecniche di Attuazione che prescrive che all'interno

dell'Ambito Produttivo Esistente (BD) non è consentito l'insediamento di attività per le quali sia prevista per legge la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.);

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 29.09.2017 è stato avviato il procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive finalizzato all'approvazione del progetto presentato dalla società IMBAL CARTON s.r.l. di Prevalle (BS), comportante variazione urbanistica puntuale alle N.T.A. del P.G.T. vigente, nelle modalità e con le procedure previste dall'art. 8 del D.P.R. 07.09.2010, n. 160, dall'art. 97 della L.R. Lombardia 11.03.2005, n. 12 e s.m.i., nonché dagli artt. da 14 a 14-quinquies della Legge n. 07.08.1990, n. 12 e s.m.i.;
- che la variante urbanistica oggetto del procedimento di S.U.A.P. è finalizzata ad acconsentire la possibilità d'insediamento di un impianto industriale destinato alla fabbricazione di carta e cartone con capacità di produzione superiore a 200 tonnellate al giorno, assoggettato alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui al D.lgs. 03.04.2006, n. 152, all'interno del comparto territoriale a destinazione produttiva interessante lo stabilimento di proprietà della società IMBAL CARTON s.r.l., ubicato in Drizzona, Via della Libertà n. 103 A/B;
- che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/2005 e s.m.i., il progetto in esame, comportante variante puntuale alle Norme Tecniche del Piano delle Regole del P.G.T., è soggetto al procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategia (V.A.S.), come previsto al punto 5.9 degli Indirizzi generali per la Valutazione ambientale – V.A.S. di cui alla D.C.R. 13.03.2007, n. VIII/351, nonché al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Incidenza sul sistema Rete Natura 2000 relativamente alla Z.P.S. IT20B0401 "Parco Oglio Sud" ricadente nel comune limitrofo di Canneto s/Oglio (MN);
- che l'Amministrazione Comunale, individuati il soggetto proponente, le autorità procedente e competente, nonché i soggetti competenti in materia ambientale ed i soggetti territorialmente e funzionalmente interessati in materia di VAS, con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 29.09.2017, ha avviato il procedimento relativo alla verifica di assoggettabilità del progetto in esame, comportante variante al PGT, alla procedura di Valutazione Ambientale (VAS) ai sensi di legge;

VISTO il Decreto prot. n. 2841 del 18.11.2017 con il quale il dott. Maurizio Scoma, in qualità di Autorità Competente per la VAS, in conformità al parere espresso dalla Conferenza di verifica nella prima e conclusiva seduta del 17.11.2017, ha escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale (V.A.S.) la proposta progettuale presentata dalla ditta IMBAL CARTON s.r.l., comportante variazione urbanistica puntuale all'art. 20° delle N.T.A. del P.G.T. vigente;

RICHIAMATA la determinazione n. 44 del 21.11.2017 con la quale il Responsabile dell'Area Tecnica – S.U.A.P. ha stabilito di attivare la conferenza di servizi, ai sensi degli artt. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 97 della L.R. Lombardia 12/2005 e s.m.i., per l'esame del progetto, in variante al PGT, presentato allo sportello unico per le attività produttive (S.U.A.P.) dalla società IMBAL CARTON s.r.l., finalizzata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, da svolgersi secondo le modalità previste dagli articoli da 14 a 14-quinquies della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTI gli artt. da 14 a 14-quinquies della Legge 07.08.1990 n. 241, come modificati dal D.lgs. n. 127/2016;

VISTO l'art. 8 del D.P.R. 07.09.2010, n. 160 e s.m.i. la L.R. Lombardia n. 11.03.2005 n. 12 e s.m.i.;

VISTO l'art. 97 della L.R. Lombardia 11.03.2005, n. 12 e s.m.i.;

INDICE LA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ ASINCRONA

ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge 241/1990 e s.m.i., da svolgersi secondo le disposizioni di cui all'art. 14-bis (Conferenza semplificata) della medesima legge, finalizzata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, in merito alla proposta progettuale presentata dalla ditta IMBAL

CARTON s.r.l. di Prevalle (BS), comportante variazione urbanistica puntuale all'art. 20° delle N.T.A. del P.G.T. vigente.

Alla conferenza di servizi sono coinvolti enti/soggetti competenti in materia urbanistica, edilizia ed ambientale, nonché i concessionari/gestori di servizi pubblici che di seguito si riassumono:

Comune di Drizzona; Regione Lombardia (D.G. Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo); ATS Val Padana (Distretto di Casalmaggiore); ARPA Lombardia (Dipartimento Provinciale di Cremona); Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cremona; Consorzio di Bonifica Dugali, Naviglio, Adda Serio (Cremona); Padania Acque S.p.A. di Cremona; LD Reti s.r.l. di Lodi; Telecom Italia S.p.A.; e-distribuzione S.p.A.; Enel Sole s.r.l.;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis (Conferenza semplificata) della L. 241/1990 e s.m.i. si specifica che:

- a. Le amministrazioni dovranno rendere le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza, **entro il termine perentorio stabilito in 25 (venticinque) giorni dalla data del presente atto (quindi entro il giorno 16.12.2017).**

Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;

- b. La mancata comunicazione della determinazione entro il suddetto termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito;

- c. **Entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data del presente atto (quindi entro il giorno 06.12.2017)**, le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della Legge 241/1990 e s.m.i., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

- d. Scaduto il termine di conclusione del procedimento, l'amministrazione procedente adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza. Qualora abbia acquisito uno o più atti di dissenso che non ritenga superabili, l'amministrazione procedente adotta, entro il medesimo termine, la determinazione di conclusione negativa della conferenza che produce l'effetto del rigetto della domanda. Nei procedimenti a istanza di parte la suddetta determinazione produce gli effetti della comunicazione di cui all'articolo 10-bis. L'amministrazione procedente trasmette alle altre amministrazioni coinvolte le eventuali osservazioni presentate nel termine di cui al suddetto articolo e procede ai sensi del comma 2. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nell'ulteriore determinazione di conclusione della conferenza;

- e. La determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;

- f. In caso di approvazione unanime, la determinazione di cui al comma 1 è immediatamente efficace. In caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, l'efficacia della determinazione è sospesa ove siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies e per il periodo utile all'esperimento dei rimedi ivi previsti;

g. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.

Il progetto predisposto dall'Arch. Enrico Malaggi è costituito dai seguenti elaborati tecnici:

- Tav. 01: Estratto di mappa e di PGT;
- Tav. 02: Planimetria generale;
- Tav. 03: Schema impianti tecnologici;
- Tav. 04: Pianta – Stato approvato;
- Tav. 05: Pianta – Stato comparativo;
- Tav. 06: Pianta – Stato di progetto;
- Tav. 07: Prospetti e sezioni – Stato approvato;
- Tav. 08: Tav. 07: Prospetti e sezioni – Stato comparativo;
- Tav. 09: Tav. 07: Prospetti e sezioni – Stato di progetto;
- Tav. 10: Dimostrazione superamento barriere architettoniche;
- Tav. 11: Planimetria sistemazioni esterna;
- Tav. 12: Copertura e schema dell'impianto fotovoltaico;
- Relazione tecnica illustrativa;
- Relazione tecnica L. 10/1991 (contenimento energetico);
- Relazione tecnica dell'impianto elettrico;

I suddetti elaborati tecnici, nonché tutti gli atti inerenti la conferenza di servizi, sono pubblicati sul sito della **Rete Unitaria della Provincia di Cremona (RUP) www.rup.cr.it (Area Comuni).**

Ogni comunicazione e/o determinazione inerente la conferenza di servizi deve essere inoltrata a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: comune.drizzona@pec.regione.lombardia.it

Il Responsabile del procedimento è il Geom. Danio Grandi.

Contatti: da lunedì a sabato, ore 10:30 – 12:30;

Tel. 0375.98608 .2 .1; e-mail: tecnico@comune.piadena.cr.it

Cordiali saluti,

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Geom. Danio Grandi

Documento informatico firmato digitalmente
Ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.